

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO PER LA DIREZIONE DELL'UFFICIO TECNICO DELL'ATER MATERA

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17/2018 del 06.03.2018, avente ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020";

VISTA la determinazione del Direttore n. 116/2018 del 20/08/2018, con la quale è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico da assegnare alla direzione dell'Ufficio Tecnico dell'ATER Matera;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale dell'Area dirigenziale "Regioni-Autonomie Locali";

ESPERITE le procedure di cui al decreto legislativo n. 165/2001 art. 34-bis e art. 30;

RENDE NOTO

Che è indetta procedura selettiva mediante concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Tecnico, per la direzione dell'Ufficio Tecnico dell'ATER Matera.

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno per n. 1 posto di Dirigente Tecnico da assegnare alla direzione dell'Ufficio Tecnico dell'ATER Matera, vacante e disponibile alla data del presente bando.

Il suddetto posto è collocato nella qualifica dirigenziale unica, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale dell'area dirigenziale "Regioni e Autonomie Locali (ex Area II)" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, la 13^a mensilità, la retribuzione di posizione, la retribuzione di risultato, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **età non inferiore a 18 anni;**
- c) **età non superiore al limite massimo** ordinamentale di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;

- e) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- f) **esperienza lavorativa non inferiore a cinque anni** maturata per uno o più dei seguenti servizi:
1. servizio nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento in categoria, area o livello per il quale è richiesto il diploma di laurea (categoria D ed equipollenti);
 2. servizio nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento in qualifica dirigenziale;
- oppure in alternativa ai punti 1 e 2 che precedono, qualora in possesso del Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con apposito d.p.c.m. del 29 settembre 2004 n. 295 e successive modifiche ed integrazioni, esperienza lavorativa non inferiore a **3 anni** di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- g) **non essere esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario** (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) **possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
- Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in: Ingegneria edile - Ingegneria civile sez. edile - Ingegneria edile/architettura;
 - Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria appartenente alla classe: LM-04 Ingegneria edile/architettura;
 - Ovvero altra laurea equipollente a quelle precedentemente indicate ai sensi delle norme vigenti. L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dalla legge ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto;
- j) **possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;**
- k) **iscrizione ad Ordine Provinciale degli Ingegneri da almeno 10 anni;**

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al concorso avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un **documento d'identità** in corso di validità legale;
- copia del **curriculum vitae**, debitamente sottoscritto a pena di esclusione, redatto in formato europeo, contenente la chiara enunciazione dei titoli di studio posseduti, delle attività svolte e delle esperienze professionali.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni inerenti al presente concorso.

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al **Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di MATERA** sito nel Comune di Matera alla via B. Croce n.2, e fatta pervenire **esclusivamente** con le seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R in busta chiusa recante l'indicazione "*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Tecnico*";
- consegna a mano, direttamente all'ufficio protocollo dell'ATER di Matera;
- tramite PEC all'indirizzo: **atermatera@cert.ruparbasilicata.it** . In tal caso, la domanda e tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati obbligatoriamente ed esclusivamente in formato PDF da un indirizzo di posta elettronica certificata. Le candidature pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata non saranno prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato perentoriamente **alle ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale - Concorsi.**

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

I soggetti che inviano la domanda attraverso il servizio postale si assumono ogni responsabilità circa il recapito del plico presso il protocollo dell'ATER entro i termini assegnati. La data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale fa fede ai fini dell'osservanza del termine ultimo di presentazione della domanda purché il plico arrivi presso il protocollo dell'ATER entro le ore 12:00 del settimo giorno successivo alla data di scadenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione;

- e) numero di un documento identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione);
- i) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione);
- j) iscrizione ad Ordine Provinciale degli Ingegneri da almeno 10 anni (Requisiti generali di ammissione);
- k) esperienza di servizio svolto in una o più tipologie di cui all'art. 2 comma f (Requisiti generali di ammissione);
- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- p) conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- q) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste;
- r) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- s) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- t) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- u) di autorizzare l'ATER di Matera al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ATER di Matera per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I candidati devono, altresì, dichiarare che il curriculum personale allegato alla domanda di partecipazione, è stato redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o del *curriculum vitae*;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale e/o del *curriculum vitae*.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita l'eventuale regolarizzazione della istanza priva o incompleta di una o più dichiarazioni richieste dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dalla selezione.

La comunicazione dell'avvenuta esclusione oppure la richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione superiore a trenta, l'Amministrazione espletterà una prova preselettiva al fine di ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che abbiano luogo le stesse.

ART. 6 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a trenta unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario, con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando, comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova saranno ammessi n. 10 candidati. Oltre agli ex aequo dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova pre-selettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova pre-selettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.atermaterita.it

La mancata presentazione alla prova pre-selettiva, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 7 – CALENDARIO DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il diario e la sede della eventuale prova pre-selettiva e delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sito istituzionale www.atermaterita.it

Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) – muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

I candidati ammessi alle successive prove concorsuali saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.atermaterita.it, con un preavviso di almeno 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale.

Le prove d'esame per l'accesso dall'esterno alla qualifica di Dirigente Tecnico consistono in:

a. **una prima prova scritta:** Svolgimento di un elaborato volto ad accertare il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale da ricoprire con particolare riferimento alle seguenti materie: Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e del pubblico impiego; Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica; Legislazione nazionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; Procedure di appalto ed esecuzione dei contratti pubblici; Gestione del patrimonio pubblico;

b. **una seconda prova scritta:** Svolgimento di un elaborato consistente nella soluzione di casi specifici e/o redazione progettuale volti alla verifica del possesso di competenze afferenti allo specifico profilo professionale del posto messo a concorso, con particolare riferimento alla progettazione strutturale ed impiantistica, alla verifica statica ed al consolidamento degli edifici esistenti; alla programmazione ed attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata;

c. **prova orale:** Colloquio teso alla valutazione dell'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, della capacità di problem solving, della capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi. Conoscenza delle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali e dell'ATER;
- diritto amministrativo;
- normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- programmazione, progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;
- normativa nazionale e regionale in materia di gestione del patrimonio pubblico;
- legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- normativa in materia di pubblico impiego;
- nozioni di codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- lingua inglese e uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove d'esame del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza.

La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.atermaterita.it. Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione esaminatrice nella prima seduta, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli saranno valutati solo se le informazioni rese dal candidato nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda di partecipazione, saranno riportate in modo chiaro e completo.

Il punteggio relativo ai titoli sarà comunicato ai candidati prima della prova orale.

CRITERI GENERALI

I venti punti assegnati alla commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Titoli di studio e culturali: fino ad un massimo di PUNTI 6

Titoli di servizio: fino ad un massimo di PUNTI 10

Titoli vari: fino ad un massimo di PUNTI 4

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 20 (venti) secondo l'articolazione che segue.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

I complessivi 6 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

- al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:

Diploma in centodecimi (110-66) : $4,50 = (votazione\ conseguita - 66) : x$

fino ad un massimo di punti 4,50

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono 0,50.

B. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:

- si assegnano punti 0,50 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione e Master post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso

fino ad un massimo di punti 1,00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo a tempo indeterminato prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Di tale periodo è esclusa la valutazione del servizio complessivamente richiesto quale requisito di ammissione al concorso (5 anni, ovvero 3 anni qualora in possesso del Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione).

Per amministrazioni pubbliche si intendono quelle individuate all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche, sono così attribuiti:

- A. punti 0,30 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi, prestato nell'area tecnica di amministrazioni pubbliche, in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente. (MAX 1,50 punti)
- Per servizio espletato nell'ambito dell'edilizia residenziale il punteggio è pari a 0,60 per ogni anno per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi. (MAX 3,00 punti)
- B. punti 0,15 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi, prestato nell'area tecnica di amministrazioni pubbliche, in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente. (MAX 1,50 punti)
- Per servizio espletato nell'ambito dell'edilizia residenziale il punteggio è pari a 0,30 per ogni anno per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi. (MAX 3,00 punti)
- C. per curriculum formativo e professionale, valutando le attività professionali e di studio, formalmente documentabili non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire (MAX 4 punti):

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

Gli ulteriori 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono attribuiti come segue:

- A. per incarichi di funzioni dirigenziali tecniche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, non riferibili a quelli già valutati nella precedente categoria, conferiti formalmente e ricoperti per almeno 6 mesi, si assegnano punti 1,00 indipendentemente dal numero degli incarichi: fino ad un massimo di punti 1,00
- B. per partecipazione come componente a commissioni tecniche riguardanti le materie attinenti alla figura del posto messo a concorso, formalmente istituite dalle pubbliche amministrazioni, si assegnano punti 1,00: fino ad un massimo di punti 1,00
- C. per partecipazione come componente a commissioni riguardanti aspetti di competenza dell'inquadramento dirigenziale formalmente istituite dalle pubbliche amministrazioni, si assegnano punti 1,00: fino ad un massimo di punti 1,00
- D. per pubblicazioni scientifiche inerenti le materie attinenti alla figura del posto messo a concorso si assegnano 0,25 punti per ciascuna: fino ad un massimo di punti 0,50
- E. per altre abilitazioni professionali, non richieste per l'accesso al concorso, si assegnano punti 0,50: fino ad un massimo di punti 0,50

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prova d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del Direttore dell'ATER, in conformità delle norme stabilite dalle norme in materia.

ART. 11 – GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione disporrà di massimo 30 punti per ciascuna prova d'esame e di 20 punti per i titoli. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e delle prove di esame pari ad un punteggio massimo complessivo di 110 punti.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

La graduatoria viene approvata dalla Commissione e conserva validità per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio on-line dell'Ente, salvo diversa disposizione normativa.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L'assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria con atto Direttoriale con il quale viene nominato il candidato vincitore. Questi, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego.

Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 12 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e smi, ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 13 – AVVERTENZE GENERALI

L'ATER di Matera garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione, che si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

L'Amministrazione si riserva altresì di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande.

L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni *ivi* contenute.

Le comunicazioni e/o convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverrà unicamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.atermatera.it, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto di requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso previsto dal bando e dalle norme in materia, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato della Commissione.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati è l'ATER di Matera.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'ATER Arch. Francesco Paolo Gravina.

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'ATER di Matera, sul sito istituzionale www.atermatera.it, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e, per estratto, sulla G.U. 4^a Serie Speciale Concorsi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Matera, li 14/09/2018

IL DIRETTORE

f. to

Arch. Francesco Paolo Gravina